

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI MACERATA

2) *Titolo del progetto:*

I toni del verde II

3) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

C 09 – Ambiente: Altro (Educazione ambientale)

4) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

CONTESTO LOCALE:

Il presente progetto vede la sua realizzazione presso il **COMUNE DI MACERATA** ed il **COMUNE DI TREIA**.

I volontari saranno impiegati presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Macerata, nella promozione del processo partecipativo legato all'attuazione dell'Agenda 21, con particolare riguardo alla stesura della seconda relazione sullo stato della salute ambientale del Comune.

Il progetto, che si pone come naturale continuazione e sviluppo di due precedenti progetti di servizio civile nel settore ambientale, svoltisi negli anni 2004-05 e 2005-06, è attuato in collaborazione stretta tra Comune di Macerata, Centro di Educazione Ambientale (CEA) Fontescodella, e Archè Snc., cooperativa incaricata dal Comune della gestione dei Forum Agenda 21.

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE – COMUNE DI MACERATA

Il CEA Parco di Fontescodella opera sui seguenti ambiti di intervento:

- segreteria organizzativa del forum plenario e forum tematici Agenda 21 (spedizione postale, telefonate, mailing, prenotazione spazi per iniziative elaborazione grafica e gestione rapporti con fornitori in occasione di eventuali iniziative promosse dai forum ecc.).

- ricerca ed elaborazione documenti finalizzata al buon andamento delle riunioni dei forum.

facilitazione durante lo svolgimento degli incontri del forum plenario e dei forum tematici.

Le attività del CEA sono:

- attività di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado del comune in maniera diretta e/o collabora e coordina l'attività degli altri CEA della città o degli altri soggetti proposti ed abilitati, nell'ambito dei programmi dell'amministrazione provinciale e regionale.

- mantenimento dei rapporti tra il Comune e il coordinamento nazionale delle agenda 21 locali;

- attività di ricerca, documentazione, archiviazione e progettazione collegata ai finanziamenti europei, nazionali e regionali in campo ambientale a beneficio del Comune, delle sue società partecipate e/o controllate, dei singoli cittadini e delle realtà economiche cittadine.

- Coordinamento delle iniziative educative che si svolgono in occasione delle domeniche senz'auto, o di iniziative analoghe.

Il CEA Parco di Fontescodella opera nel contesto del sistema regionale dei Centri di Educazione Ambientale e in stretto rapporto di coordinamento e collaborazione con il Laboratorio Territoriale Provinciale Monti Azzurri di Cessapalombo.

Tra le ordinarie attività e i progetti che il Centro di Educazione ambientale gestisce, dal 2006 compaiono anche i progetti "Pedibus" ed "Econoleggio", attivati con l'apporto dei volontari del servizio civile nei progetti precedentemente svolti.

La finalità del centro è quella di contribuire a sviluppare una coscienza ecologica e un senso di appartenenza al territorio.

I bisogni individuati:

1. Contribuire alla redazione della Seconda Relazione sullo stato dell'Ambiente

2. Dall'isola ecologica all'isola del ri-uso

le isole ecologiche sono luoghi nei quali avviene la raccolta differenziata dei materiali che, per ragioni di ingombro, non possono essere smaltiti nei cassonetti diffusi nel territorio. L'utilità delle isole ecologiche è evidente e la loro presenza corrisponde chiaramente al mutamento delle abitudini e degli stili di vita, evitando fenomeni di degrado, di abbandono e di riduzione in discarica abusiva di luoghi pubblici.

Di fatto sono anche il luogo di confronto diretto tra la cittadinanza e il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Proprio questo contatto porta alla luce la tendenza a disfarsi e a "rifiutare" nell'isola ecologica con sempre maggior frequenza beni la cui utilità non è ancora esaurita.

In altri termini spesso le persone buttano oggetti di uso comune che sono ancora utilizzabili o che potrebbero esserlo con poche operazioni di manutenzione, riparazione o semplice pulizia. Seppure appare illogico, le cause della categorizzazione come rifiuto spesso hanno a che vedere con la mancanza di spazio nell'ambito domestico, col cambiamento dei gusti o delle situazioni logistiche.

Comune di Treia

Tali bisogni sono pienamente condivisi anche dalla seconda sede del progetto: il Comune di Treia. **Per quanto riguarda quest'ultimo, l'area di riferimento** degli interventi proposti comprende tutto il territorio comunale, urbano ed extraurbano (il Comune ha un territorio per lo più collinare, che si estende per 93 kmq alla sx idrografica del fiume Potenza e conta circa 9.700 abitanti).

I volontari saranno impiegati presso l'Ufficio LL.PP. – Ambiente – servizi tecnici e manutentivi del Comune di Treia, nella promozione e sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, nel monitoraggio delle aree verdi presenti sul territorio.

Il progetto è attuato all'interno delle strutture pubbliche del Comune di Treia a stretto contatto con i tutor e gli operatori addetti alla gestione e funzionamento delle isole ecologiche e delle aree verdi del territorio.

5) Obiettivi del progetto:

Il presente progetto per l'impiego di volontari in servizio civile si propone i seguenti **obiettivi di carattere generale:**

- aumentare la partecipazione attiva dei giovani alla vita civica;
- proporre alla comunità cittadina un'azione di sensibilizzazione alle tematiche del servizio e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- diffondere sul territorio una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali, al fine di stimolare comportamenti compatibili con la tutela dell'ambiente;

Rispetto al volontario:

- offrire ai volontari l'occasione per sperimentare sul campo le proprie attitudini e potenzialità anche in vista della futura scelta professionale.
- fornire ai volontari un'esperienza positiva di formazione, umana, culturale e professionale, offrendo loro la possibilità di acquisire abilità e competenze rispetto

all'ambito della tutela ambientale e facilitando la comprensione della metodologia di lavoro nel settore;

Nel dettaglio, il presente progetto si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

Area di intervento : Educazione al rispetto dell'ambiente e progetto Agenda 21 locale

Sedi di attuazione:

- Ufficio Ambiente del Comune di Macerata – Volontari richiesti n. 2
- Ufficio LL.PP. Servizi manutentivi e Ambiente del Comune di Treia – Volontari richiesti n. 2

Obiettivi specifici	Esiti attesi
<p>1) Il relazione sullo stato dell'ambiente: 1.Ottenere un set di indicatori che consenta una rappresentazione realistica, verificabile e confrontabile nel tempo dell'ambiente urbano nei suoi aspetti ambientali e socio/economici 2.Determinare un clima di partecipazione sociale e di attenzione rispetto all'obiettivo generale dello sviluppo sostenibile</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento della qualità dell'ambiente urbano 2. aumento della partecipazione alla vita civile 3. stesura della relazione dello Stato dell'Ambiente 4. rilevazione e comunicazione dei dati ambientali che caratterizzano il territorio 5. informazione e educazione ambientale della comunità locale; 6. concetto di pianificazione e gestione del territorio locale come scelta condivisa di strumenti urbanistici ed azioni amministrative volte alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e del benessere economico e sociale. 7. contatti con una molteplicità di soggetti istituzionali insieme ad operatori e soggetti singoli;
<p>2) Isola del ri-uso: intendiamo ottenere il recupero funzionale dei beni avviati alle isole del riuso e suscettibili di riparazione e/o trasformazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'insorgere di una maggiore consapevolezza circa la problematica dei rifiuti, la diffusione di modelli di consumo maggiormente orientati alla sostenibilità ambientale - riduzione dei quantitativi di materiali ingombranti smaltiti dalle isole ecologiche cittadine

6) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Complesso delle attività previste

Area intervento: Educazione all'ambiente e progetto Agenda 21 locale

Obiettivo 1 : Il relazione sullo stato dell'ambiente:

Gestione delle relazioni con le istituzioni che collaborano alla raccolta dei dati per la Relazione sullo Stato dell'Ambiente.

Incontri conoscitivi e formativi, attività di ricerca, studio e progettazione, elaborazione di testi e documentazione.

Iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza (all'interno di scuole, presso le famiglie, le associazioni, le parrocchie, ecc.), progettazione, facilitazione.

Raccolta dati rispetto ai seguenti **indicatori**:

qualità dell'aria, elettromagnetismo, rifiuti, socialità, inquinamento acustico, verde pubblico, territorio, risorsa idrica, struttura urbana, realtà economica, mobilità.

A questo fine, si dovranno stabilire rapporti e contatti con molteplici soggetti istituzionali insieme ad operatori e soggetti singoli.

Obiettivo 2: Dalle isole ecologiche alle isole del riuso:

I volontari del servizio civile avranno funzioni di coordinamento e gestione rispetto alle attività svolte dal personale che sarà addetto a:

1. periodico esame dei beni abbandonati presso le isole ecologiche e la loro preliminare selezione attraverso visite periodiche alle isole ecologiche (il personale che gestisce le isole ecologiche potrebbe collaborare segnalando e accantonando il materiale ritenuto a suo giudizio utile negli intervalli di tempo che intercorrono tra una visita e l'altra);
2. trasporto presso un deposito/laboratorio attrezzato;
3. realizzazione delle necessarie operazioni di manutenzione, riparazione e pulizia;
4. cessione degli stessi beni a titolo gratuito (verso soggetti svantaggiati e/o che a vario titolo collaborino alla realizzazione del progetto) o verso un corrispettivo inferiore al prezzo di mercato del bene nuovo o usato non riparato.

Si considera utile l'attribuzione di alcune mansioni operative a soggetti in situazione di svantaggio sociale. Ciò costituirebbe per loro una concreta possibilità di formazione e inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

E' auspicabile, inoltre, un rapporto di collaborazione con rappresentanti di categoria di artigiani e sindacati dei pensionati disposti a fornire formazione e addestramento con vantaggi in termini di scambio intergenerazionale;

La fase di selezione degli oggetti dovrebbe essere svolta da soggetti in grado di effettuare sommarie valutazioni di natura tecnica sulla possibile funzionalità residua degli oggetti. A tale funzione sarebbe possibile e vantaggioso affiancare un esame di natura "creativa". Molti oggetti e materiali infatti possono essere rielaborati con finalità alternative a quelle originarie. Sono un virtuoso e positivo esempio le ludoteche del riuso regionali, il consorzio internazionale "Re Mida" come pure appaiono possibili sviluppi e usi di natura artistica e per la creazione di oggetti d'arredamento.

Saranno, inoltre, realizzate Iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza (all'interno di scuole e altre strutture pubbliche, presso le famiglie, stand presso feste, ecc.) all'educazione ambientale e al senso civico, sensibilizzazione sull'uso corretto delle strutture pubbliche (isole ecologiche e piazzole ecologiche).

Area intervento: Educazione all'ambiente e progetto Agenda 21 locale

COMUNE DI MACERATA

I volontari dovranno espletare tutte le attività previste nel precedente punto 8.2, in affiancamento e sotto la supervisione degli operatori dei servizi comunali, in particolare dell'OLP, e degli operatori del Cea Parco di Fontescodella. In una fase iniziale il ruolo sarà dunque di affiancamento al personale esperto con mansioni prevalentemente di natura operativa. Acquisita capacità e competenza l'intenzione è quella di attribuire ai volontari ruoli organizzativi e sostanzialmente di management rispetto allo svolgimento dei progetti

L'orario del servizio giornaliero non necessariamente corrisponderà a quello di apertura degli Uffici comunali:

L'attività sarà prevalentemente svolta in orario d'ufficio per ciò che riguarda la raccolta dati per la RSA, saranno invece svolte in orario prevalentemente pomeridiano (con la possibilità di riunioni serali) le mansioni di sensibilizzazione e animazione nei quartieri. Il coordinamento delle isole del riuso sarà invece svolto tendenzialmente nel pomeriggio.

La sede di servizio è l'Ufficio Ambiente del Comune di Macerata, con spostamenti frequenti legati alla natura e alle occorrenze del progetto.

COMUNE DI TREIA

L'orario del servizio giornaliero corrisponderà a quello di apertura degli Uffici comunali: dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 14.00. La sede di servizio è l'Ufficio Ambiente del Comune di TREIA. I volontari del servizio civile saranno chiamati a svolgere un ruolo significativo per l'attività delle isole ecologiche del territorio e per le funzioni dei verdi pubblici.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero ore di servizio dei volontari

30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

È richiesto ai volontari di non divulgare informazioni personali e riservate di cui eventualmente venuti a conoscenza durante l'espletamento del servizio. Inoltre si richiedono per l'espletamento del servizio la disponibilità alla flessibilità oraria, all'effettuazione del servizio nei fine settimana e nei giorni festivi e/o serali, lo spostamento sul territorio, l'utilizzo dell'auto messa a disposizione dall'ente.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Co d. ident. sede	N. vol. per sede	OLP
1	UFFICIO AMBIENTE	MACERATA	v.le Trieste, 24	15280	2	MONTECCHIARI MARCO MONTANARI RENZO
2	COMUNE DI TREIA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	TREIA	p.zza della Repubblica, 2	58522	2	FARABOLLINI SANDRO FRATINI VALERIO

17) *Altre figure impiegate nel Progetto:*

Tutor: Solfanelli Barbara

Resp. Locale di Ente Accreditato: Simona Giachetta

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Allo scopo di diffondere capillarmente la cultura del Servizio Civile: sarà organizzato un seminario di informazione e sensibilizzazione al servizio prima della scadenza del bando di selezione (durata 5 ore) e un seminario di sensibilizzazione alla cultura del Servizio Civile in occasione della "Giornata Nazionale del Volontario in Servizio Civile" (durata 5 ore).

Allo scopo di evidenziare il valore aggiunto che i volontari di servizio civile apportano alle strutture in cui sono coinvolti, saranno adottati i seguenti strumenti:

- Happy hour: momenti di incontro tra volontari e giovani del territorio per uno scambio di esperienze peer to peer e per l'orientamento ai progetti e al servizio civile presso i punti informativi diffusi sul territorio (es. Informagiovani) (minimo 2 ore a progetto). Tale iniziativa sarà diffusa con comunicati stampa, manifesti, volantini e sul calendario delle iniziative pubblicato sul sito internet;

- mensilmente, le pagine dei siti internet del Comune di Macerata e dell'Ambito Territoriale Sociale n° 15, saranno aggiornate con le iniziative realizzate all'interno dei vari progetti e con il calendario delle iniziative future, allo scopo di favorire la partecipazione da parte dei volontari e degli OLP e la conoscenza da parte della cittadinanza (3 ore al mese per un totale di 36 ore annue);
- nel periodico del Comune di Macerata, sarà dedicato un apposito spazio ai progetti di servizio civile e alle esperienze dei volontari, con interviste, foto, ecc. (10 ore annue).
- all'interno delle giornate dell'orientamento, organizzata dall'Università di Macerata (Career Day), è previsto l'allestimento di uno stand sul Servizio Civile (tre giorni, dalle ore 10 alle ore 18, per un totale di 24 ore annue).

Nell'organizzazione e gestione dei momenti sopra descritti, saranno impegnati principalmente i volontari in servizio presso il Comune di Macerata in qualità di testimoni privilegiati.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ci si avvarrà dei criteri indicati nella Determinazione del Direttore Generale del 30.05.2002, e delle modalità previste dalla Circolare dell'8.04.2004.

I candidati dovranno partecipare alla giornata informativa che sarà organizzata prima della scadenza del bando (come descritto al precedente punto 18): il seminario avrà lo scopo di dare, ai giovani interessati, informazioni approfondite sul Servizio Civile (cos'è, cosa prevede, contenuti dei progetti, diritti e doveri dei volontari, ecc.), per far sì che i volontari possano avvicinarsi più consapevolmente all'anno di servizio.

La domanda di partecipazione al Servizio Civile, deve essere spedita a:

Comune di Macerata, p.zza della Libertà, n° 3, 62100 – Macerata.

Per la selezione dei volontari, si prevede la costituzione di una Commissione Esaminatrice per ciascun progetto. Ogni Commissione è formata da:

- il Responsabile della selezione;
- un membro esperto (psicologa, sociologa, ecc.);
- gli Operatori Locali di Progetto
- un segretario.

Tutte le informazioni relative al servizio civile, i moduli di domanda e le copie dei progetti vanno richieste all'Informagiovani del Comune di Macerata.

20) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Conoscenza delle principali applicazioni informatiche di uso corrente.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Come negli anni precedenti, si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata; Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi di Urbino; in cui si dichiara che *"l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà"*.

Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di

queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

In aggiunta, specificatamente per gli studenti che prestano servizio civile senza demerito per la realizzazione di questo progetto, si allega in copia la **Convenzione** (prot. 10319 pos. 1A/22 del 17.10.2007), tra il Comune di Macerata e l'Università degli Studi di Macerata, avente durata biennale, con la quale l'Università di Macerata **riconosce** esplicitamente un **credito formativo** a favore di studenti che abbiano prestato il servizio civile volontario senza demerito specificatamente presso il Comune di Macerata fino ad un massimo di punti indicato nel regolamento didattico del corso di studio frequentato (art.1). Tale credito formativo verrà quantificato e attribuito previa approvazione da parte dell'organo competente;

22) Eventuali tirocini riconosciuti :

Il Protocollo d'Intesa di cui sopra prevede che le quattro Università marchigiane **equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio**, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà, Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

In aggiunta, specificatamente per gli studenti che prestano servizio civile per tutti i dodici mesi senza demerito per la realizzazione **di questo progetto**, si richiama l'art. 2 della convenzione la **convenzione** stipulata in data 17.10.2007 tra l'Università di Macerata con e il Comune di Macerata, che **riconosce espressamente** il servizio civile volontario prestato senza demerito da studenti dell'Ateneo di Macerata presso i progetti presentati dal Comune di Macerata, equiparandolo allo svolgimento del **tirocinio formativo** prescritto nei piani di studio statuari che **dà luogo a crediti formativi**, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà ed opportunamente documentato dalle sedi progetto presso cui lo studente presta servizio.

23) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Il volontario è in grado di:

- riconoscere problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza;
- collaborare alla identificazione delle metodologie di intervento e alla costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.

COMPETENZE TRASVERSALI

Il volontario è in grado di:

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

In particolare, in ordine a queste competenze trasversali (vedi punto 41) maturate con la formazione specifica, è possibile **l'acquisizione certificata da terzi** a favore del volontario in SC di competenze in ordine a:

1. Brevetto **BLSD (Basic Live Support and Defibrillation)** con rilascio attestato come disposto

dal DM Salute 388/2000, valido ai sensi del D.Lgs. 626/94, valido quale titolo curriculare per l'incarico di addetto alle emergenze ai sensi del D.Lgs.626/1994 obbligatorio per tutte le aziende con più di quindici dipendenti

durata: almeno 8 ore

docenti: Istruttore della Croce Verde di Macerata legalmente abilitato

certificazione: attestato numerato progressivamente rilasciato I.R.C.

Materie oggetto del corso: elementi di primo soccorso; arresto respiratorio; defibrillazione; presidi di protezione; rianimazione cardiopolmonare; principi di pronto intervento; lezioni pratiche

2. i seguenti moduli certificati dalla Società Progetto Sviluppo Marche s.r.l., ente accreditato quale struttura formativa dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro n. 167/FPR del 25.03.2004:

1. Modulo D.lgs. 629/94 salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

2. Modulo Problemi solving e gestione del conflitto

3. Modulo Primo soccorso

Si allega a riguardo la convenzione tra Comune di Macerata e Progetto Sviluppo Marche srl del 29.10.2007 prot. 44357. Per il piano di studi del corso si fa riferimento al punto 34.

Competenze **certificate dall'Ente e riconosciute dall'Ente stesso:**

Con delibera n. 319 del 7/9/2005 il Comune di Macerata ha apportato modifiche al proprio regolamento: il compimento completo del Servizio Civile volontario è equiparato, nella valutazione dei titoli ai fini concorsuali, ai rapporti di lavoro subordinato prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Su richiesta dei volontari, oltre all'attestato di fine servizio rilasciato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile, il Comune di Macerata rilascerà apposita certificazione specificante le funzioni ricoperte, le attività realizzate ed ogni altra informazione utile a definire l'esperienza.

I volontari partecipanti al presente progetto acquisiranno le seguenti competenze:

BILANCIO DELLE COMPETENZE

I volontari, grazie ad accordi tra gli Enti (vedere in proposito l'allegata nota prot. 44495 del 30.10.2007), potranno usufruire di un **servizio di orientamento al mercato del lavoro ed un bilancio delle competenze maturate, offerto dal locale Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Macerata**. Questa attività è importante per perché permette di far incontrare le competenze maturare nell'ambito dell'esperienza di servizio civile con le esigenze del mercato del lavoro, in un'ottica di massimalizzazione del risultato. Anche la semplice redazione del proprio curriculum professionale può avvalersi del supporto di personale esperto. I giovani possono affrontare in modo non traumatico l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità: 2 ore per la presentazione del servizio a tutti i volontari.

Con appuntamenti personalizzati: servizio orientamento, counseling orientativo, bilancio delle competenze.

Formazione generale dei volontari

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso di formazione generale al Servizio Civile coinvolgerà tutti i volontari impiegati presso il Comune di Macerata, avvalendosi, oltre che da 2 formatori accreditati dall'UNSC, di un team composto dagli OLP, da esperti nei vari argomenti previsti dalla formazione e da professionisti che hanno esperienza nei vari settori del Servizio Civile.

Gli obiettivi della formazione generale saranno i seguenti:

- Fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- Sviluppare all'interno dell'Ente la cultura del servizio civile;
- Assicurare il carattere unitario del servizio civile.

La formazione generale avrà una durata minima di 50 ore e sarà articolata in nove giornate, all'avvio del servizio dei volontari.

Il progetto prevede un percorso di ingresso per la conoscenza della proposta, allo scopo di creare le condizioni ottimali di inserimento.

Sarà posta particolare attenzione alle motivazioni della scelta, alle aspettative ed all'instaurazione di un buon clima di gruppo, che faciliti il lavoro insieme, nella consapevolezza che i contenuti vengono meglio interiorizzati in presenza di un buon clima di gruppo.

E' prevista la compilazione di una scheda individuale per la conoscenza, da parte dei formatori, delle aspettative e delle motivazioni del volontario.

Metodologia:

- o lezioni frontali;
- o dinamiche non formali: si fa riferimento alle dinamiche di gruppo utilizzando i giochi di ruolo, gruppi di approfondimento, riflessioni personali,
- o testimonianze e/o visite ad esperienze significative

Il percorso di formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, sarà svolto anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione, convegni, seminari o altre iniziative ritenuti significativi in tale contesto.

Alla fine del servizio è previsto un incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario e una presentazione, da parte dei volontari stessi, di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

Se si manifestassero le condizioni opportune, sarà riservato uno spazio anche alla progettazione e alla realizzazione di scambi con altri giovani europei: questa sarà una importante occasione per approfondire temi relativi alla cittadinanza, al volontariato e per un arricchimento reciproco attraverso lo scambio di esperienze ed il lavoro comune.

Saranno promosse anche iniziative di sensibilizzazione e di animazione per il territorio sul tema del servizio civile e del volontariato.

Sarà posta particolare attenzione affinché centro del percorso formativo siano i volontari stessi e le loro esperienze, attraverso una metodologia attiva che stimoli la partecipazione e faciliti il confronto. Lo stile di conduzione, perciò, dovrà garantire nel gruppo un clima di accettazione e di sospensione del giudizio, lasciando ad ogni partecipante la possibilità di scegliere il proprio grado di coinvolgimento e accogliendo con il massimo rispetto le singole esperienze.

Strumenti utilizzati:

- È stato predisposto un kit sul servizio civile contenente tutti i materiali utili allo svolgimento del servizio;
- Ai volontari sono inoltre consegnati tutti i recapiti degli operatori cui fare riferimento durante il servizio e le fonti in cui trovare notizie sul Servizio civile stesso;
- Saranno utilizzati video, slide, stereo, internet
- Sono previste tecniche di animazione di gruppo, simulazioni, schede, test ecc.
- Si utilizzerà la tecnica del brainstorming, test di valutazione e autoorientamento.
- I volontari, inoltre, saranno invitati a partecipare ad iniziative rivolte agli operatori dell'ente in relazione al servizio svolto e ad argomenti attinenti.

24) Contenuti della formazione:

Si fa riferimento ai contenuti previsti da:

- Circolare UNSC dell'8.09.2003: UNSC/4487/II/I: "Formazione dei volontari in Servizio Civile Nazionale ai sensi della Legge 6 marzo 2001, n° 64";
- Determina del 4 aprile 2006 "Approvazione Linee guida per la formazione generale dei volontari in Servizio Civile Nazionale", redatte dall'UNSC.

Nei dettagli, si affronteranno i seguenti argomenti:

- La normativa vigente e la carta di impegno etico (n° 2, ore);
- Presentazione degli Enti sedi di progetto (n° 2 ore);
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà (n° 2 ore);
- La solidarietà e le forme di cittadinanza (n° 5 ore);
- L'identità del gruppo di formazione (n° 5 ore);

- Il dovere di difesa della Patria (n° 2 ore);
- La protezione civile (n° 2 ore);
- La difesa civile non armata e non violenta (n° 2 ore);
- Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (n° 2 ore);
- Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile (n° 2 ore);
- Il lavoro per progetti (n° 2 ore);
- **Primo soccorso (n° 12 ore); (corso certificato)**
- **D.Lgs. n° 626/94: misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (n° 2 ore); (corso certificato)**
- **Gestione del conflitto e tecniche di Problem solving (durata 10 ore) (corso certificato)**

25) *Durata:*

Il progetto prevede un percorso formativo generale di **50 ore**.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

26) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Questo aspetto viene curato dai responsabili delle sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dei fruitori dello stesso servizio.

Metodologia

- accompagnamento ed affiancamento personale stabile
- formazione sul campo
- lezioni teoriche – esercitazioni pratiche.

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario;
- incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- incontri di supervisione mensile: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al servizio svolto e con gli operatori del centro;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario; presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

27) *Contenuti della formazione:*

I principali contenuti su cui verte la formazione specifica sono:

- elementi di topografia;
- restituzione grafica ed analitica dei dati con uso di mezzi informatici.
- approfondimento delle tematiche dello sviluppo sostenibile, della gestione responsabile delle risorse ambientali e delle politiche per la sostenibilità ambientale;
- approfondimento della relazione tra persone che lavorano in sinergia all'interno del medesimo progetto ma con ruoli e competenze differenti;
- gestione delle dinamiche di gruppo e sulle metodologie di lavoro in gruppo;
- introduzione ai progetti messi in atto dal Comune per la tutela dell'ambiente;
- introduzione all'uso degli strumenti tecnici a disposizione;
- relazione educativa.

28) *Durata:*

Nel corso dell'anno sono previste almeno di 80 ore di cui 60 organizzate internamente e 20 ore attraverso la partecipazione a corsi, convegni e seminari organizzati anche da altri enti.